



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

28 ottobre 2012

Il CMI a Berlino

Il CMI ha partecipato, oggi a Berlino, alla celebrazioni del 775° anno della sua fondazione. Il centro storico è stato illuminato ad arte ricreando una caratteristica ambientazione medievale.

Chi pensa alla capitale tedesca immagina il Muro della Vergogna e molto più raramente il vallo di una città medievale. Eppure il 775° compleanno ci riporta al profondo Medioevo con la prima citazione documentata della sua città consorella di Cölln (Colonia) del 28 ottobre 1237. Hanno questa datazione gli scavi spettacolari rinvenuti nel centro storico durante i lavori alla Linea Blu della metropolitana di fronte l'edificio sede del Comune, il Rotes Rathaus, oggi parte integrante del progetto *Tracce di Medioevo* ideato dall'amministrazione cittadina per festeggiare questo giubileo. Dal mese di agosto mostre e visite guidate sottolineano le importanti testimonianze medievali berlinesi che vanno dagli scavi della Petriplatz, al Grande Cimitero Ebraico, fino ad importanti edifici come la Marienkirche.

Dagli iniziali 2.000 abitanti insediati nel 1237 attraverso i secoli si è arrivati alla cifra attuale di 3,5 milioni di persone che vivono nella "città della pluralità". Sulla Schlossplatz, la piazza del Castello, è esposta una piantina che dà una chiara idea della storia migratoria della città di Berlino.

Sino ad oggi i berlinesi hanno festeggiato tre compleanni. Questo anniversario è da ricollegare a quello per i 750 anni nella Berlino divisa del 1987 e a quello per i 700 anni nel 1937 in pieno regime nazionalsocialista.

Le manifestazione per i 775 anni di Berlino hanno avuto il loro apice oggi. Dopo la cerimonia religiosa nella Marienkirche, alla presenza del Sindaco Reggente Klaus Wowereit, gli ospiti hanno proseguito le celebrazioni con la festa nella Nikolaikirche. Il gruppo francese *Carabosse* ha "incendiato" il centro storico con sculture di fuoco, ghirlande incandescenti ed un numero infinito di fiaccole in vasi di terracotta ha illuminato la zona tra la piazza del Castello e il quartiere Nikolai. Gli artisti di strada hanno, poi, rappresentato il caratteristico mondo incantato delle visioni dell'aldilà di Hieronymus Bosch o di Dante.

Il mercatino medievale è stato allestito dai commercianti del quartiere Nikolai.



Eugenio Armando Dondero